

Anniversario 40 anni la coop sociale La Rosa Blu
venerdì 11 ottobre, ore 9.30, al centro “Candiani” di Mestre
convegno “Quale futuro per i centri diurni per la disabilità?”.

**Tra carenze di risorse e necessità di nuove competenze,
i nuovi modelli possibili: le richieste delle famiglie,
le buone pratiche della cooperazione sociale.**

Venezia, 8 ottobre 2019 – Ridisegnare i centri diurni come luoghi in cui affermare che la persona con disabilità è portatrice di desideri e di bisogni e come tutti ha diritto a coltivare un proprio progetto di vita: lo chiedono le stesse persone accolte e le loro famiglie, lo indica da tempo come necessario la cooperazione sociale. Sono le questioni al centro del convegno promosso dalla coop sociale **La Rosa Blu di Chirignago (Venezia)**, in occasione del suo **40° anniversario**, in collaborazione con Legacoop Veneto e il patrocinio del Comune di Venezia. L’iniziativa, in calendario **venerdì 11 ottobre alle ore 9.30** alla sala conferenze (quarto piano) del **centro culturale “Candiani” di Mestre**, (piazzale Candiani, 7) si intitola infatti *“Quale futuro per i centri diurni per la disabilità?”*: un’occasione per fare il punto sui centri diurni in Veneto e condividere esperienze e proposte innovative già sviluppate dal mondo cooperativo.

Aperto alla comunità, agli operatori e alle istituzioni, l’appuntamento intende promuovere un dibattito sugli obiettivi futuri dei servizi semiresidenziali per la disabilità, sollecitando la Regione del Veneto ad aggiornarne il modello, attualmente costruito anzitutto come risposta emergenziale, e a farsi carico delle istanze delle famiglie e delle cooperative sociali. Dal canto suo La Rosa Blu, forte di decenni di esperienza sul territorio nella cura delle persone con disabilità, contribuisce al confronto sui temi e a una visione innovativa con alcuni suoi modelli e proposte efficaci, che riconoscono e valorizzano l’identità e il ruolo sociale delle persone.

A introdurre i lavori sarà **Marco Caputo**, presidente di La Rosa Blu, a cui seguiranno i saluti istituzionali di **Alessandra Vettori**, dirigente del settore Servizi per la Coesione Sociale del Comune di Venezia, **Gianfranco Pozzobon**, direttore dei Servizi sociali dell’Ulss 3 Serenissima, **Adriano Rizzi**, presidente di Legacoop Veneto, e **Manuela Lanzarin**, assessore alla Sanità e ai Servizi sociali della Regione del Veneto.

Poi l’intervento di **Giovanni Facchinetto**, amministratore delegato della cooperativa, e le testimonianze di alcune persone destinatarie dei suoi servizi assieme alle loro famiglie e agli operatori. Seguirà l’intervento *“Cooperare per l’innovazione sociale”* di **Loris Cervato**, responsabile del Settore Sociale di Legacoop Veneto. Si concentrerà sul tema *“Scenari attuali e sfide future per i servizi semiresidenziali per la sostenibilità”* il contributo dei ricercatori del Dipartimento di Pedagogia dell’Università Iusve **Lorenzo Biagi** ed **Enrico Miatto**. Infine **Giovanni Facchinetto** concluderà i lavori con la presentazione dei nuovi progetti della cooperativa per il superamento dei centri diurni frutto della collaborazione con Iusve.